



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

MITF105003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 29** Curricolo di Istituto
- 30** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 32** Moduli di orientamento formativo
- 34** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 40** Aspetti generali

- 41** Modello organizzativo
- 42** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 43** Reti e Convenzioni attivate
- 45** Piano di formazione del personale docente
- 47** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Alla nostra scuola si avvicina una varietà di famiglie che provengono sia dalla città di Milano sia dal suo hinterland, quindi da situazioni sociali ed economiche diverse. Nella scelta c'è la consapevolezza, raggiunta attraverso la ricerca di informazioni o il passaparola, di accedere ad una scuola paritaria, che si caratterizza per il suo chiaro progetto educativo di scuola cattolica "pavoniana" - erede della tradizione di san Lodovico Pavoni - ma anche per l'eccellenza della formazione professionale impartita nell'indirizzo di grafica e comunicazione. Inoltre, se il contesto socio-economico da cui gli studenti provengono, è medio-alto, il numero contenuto di alunni, l'attenzione reale data a tutti, anche a chi presenta situazioni di svantaggio o di disabilità, riesce a convincere anche famiglie che si trovano in fasce economiche e culturali più basse. Non mancano studenti di cittadinanza non italiana, accolti e integrati senza particolari difficoltà.

Vincoli:

Tenuto conto della tradizione che ha portato all'assetto attuale della nostra scuola, dove esiste anche un corso di leFP nello stesso indirizzo, la Direzione ha scelto di avviare una sola classe per annualità, con un massimo di 28 alunni/e. Vista anche la propria organizzazione e l'entità e le competenze delle figure in organico, la scelta di includere persone con disabilità porta alla riserva di soli due posti per classe. La frequenza è vincolata al pagamento di una retta, ma perché le condizioni socio-economiche non siano il motivo prevalente per la scelta o meno della nostra scuola, la retta è modulata su 5 fasce di reddito, identificate in base all'Isee, con rateizzazioni e scadenze da concordare con l'Ufficio amministrativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel municipio 9 della città di Milano, un territorio che un tempo era definito di periferia, ma che ha subito notevoli interventi di riqualificazione. La popolazione ha prevalentemente un'età matura o anziana, ma notevole è la presenza di gruppi di cittadini stranieri impegnati in attività assistenziali o di piccolo commercio. La zona è attraversata dalle grandi vie di comunicazione che provengono da nord, per cui accanto a zone residenziali, si trovano insediamenti



di fabbriche e di servizi alle imprese. Oltre a complessi per l'istruzione di base, il municipio 9, comprendendo al suo interno il quartiere Bovisa e Bicocca, ospita ora anche strutture universitarie.

Vincoli:

Il nostro istituto si presenta come unico gestore di due percorsi (ITI e leFP), con un unico indirizzo: grafica e comunicazione. Questo significa che la scelta resta vincolata ad un preciso settore formativo-produttivo, anche se con diversa curvatura: l'leFP orientata a costruire una filiera che permette l'inserimento precoce nel mondo del lavoro; l'ITI sviluppa un profilo di "tecnico" verso mansioni di piu' alto livello.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'attenzione a stare al passo con l'evoluzione dei mezzi di comunicazione ha sempre portato l'Istituto a curare spazi e dotazioni. Attualmente, oltre alle aule di riferimento, allestite per lezioni in modalita' frontale, ma dotate ognuna di un monitor interattivo, l'Istituto si avvale di tre laboratori dotati di infrastrutture digitali e collegate in rete, in numero sufficiente perche' ogni alunno ne abbia una a disposizione, oltre che di due laboratori con macchine da stampa (offset e digitale) e attrezzatura per la legatoria. Soprattutto per queste ultime e' importante il collegamento con il settore industriale di riferimento, che ha permesso di usufruire di agevolazioni nel loro acquisto o noleggio. Trattandosi di scuola paritaria, l'ITI ha un accesso limitato a finanziamenti statali e vive del contributo che versano le famiglie degli allievi. Questo comporta una gestione economica oculata per evitare sprechi e impiegare al meglio il budget annuale. In questi ultimi anni la scuola ha potuto usufruire di fondi PNRR, partecipando ai bandi e attuando le relative iniziative. In tema di mezzi pubblici, la scuola e' ben servita dalla rete del trasporto pubblico, essendo oltre tutto ubicata presso una delle fermate della Metropolitana (M3). Per andare incontro alle necessita' delle famiglie, la retta di frequenza e' diversificata sulla base della certificazione ISEE. Si danno inoltre notizie e aiuto per la richiesta del buono scuola della Regione Lombardia.

Vincoli:

L'indirizzo del percorso di studi e la necessita' di dover chiedere una retta di frequenza sono indubbiamente vincoli che la scuola non puo' disattendere. Questo si traduce nel numero massimo di alunni per classe (28), legato al numero di postazioni nei laboratori. Anche l'inserimento di studenti con disabilita' o in particolare svantaggio e' assicurato, ma tenendo conto delle condizioni generali, il loro numero e' limitato ad un massimo di due per classe.



Risorse professionali

Opportunità:

Mentre per gli insegnanti/formatori di laboratorio si danno maggiori esiti di stabilità, un avvicendamento si registra per gli insegnanti di discipline umanistiche e teoriche. La "concorrenza" della scuola statale è forte, anche se in questi ultimi anni ci sono stati insegnanti che hanno fatto la scelta di rimanere comunque al servizio dei giovani dell'istituto, pur conseguendo l'abilitazione all'insegnamento. Tutti i docenti sono inquadrati con il Contratto AGIDAE, stipulato a livello nazionale tra l'associazione degli Enti gestori e i sindacati della scuola. Per seguire gli alunni con bisogni speciali, l'istituto si è dotato di una figura di referente con titolo anche di psicologa e di almeno due insegnanti di sostegno che stanno conseguendo i titoli specifici. Inoltre, attraverso accordi con i comuni, si riesce ad avere degli educatori che li affiancano per alcune ore. La disponibilità dei docenti e il "tempo lungo" di permanenza a scuola, permettono una serie di iniziative sia ludico-sportive sia di approfondimento o esercizio delle competenze professionali acquisite, raccolte sotto la sigla "OpenArt".

Vincoli:

L'offerta formativa tiene necessariamente conto dei vincoli di bilancio che una scuola paritaria deve darsi per non gravare eccessivamente sulle famiglie. Il numero dei docenti è sufficiente ma per realizzare alcune iniziative trasformano residui di tempo-lezione in una "banca ore" da cui attingere. Esperti esterni vengono coinvolti in azioni educative e anche per alcuni moduli professionali e di laboratorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MITF105003
Indirizzo	VIA B. CRESPI 30 MILANO MILANO 20159 MILANO
Telefono	0269008178
Email	info@istitutoart.it
Pec	ARTPAVMILANO@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutoart.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	139

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito anche al progetto della Regione Lombardia sulla Istruzione e Formazione Professionale in base a quanto sancito nell'Accordo quadro fissato in Conferenza unificata Stato-Regioni il 19 giugno 2003, volendo così contribuire al nuovo sistema di istruzione e formazione professionale definito dall'entrata in vigore della l.n. 53/2003.



Accanto al percorso dell'Istituto tecnico, quindi, è attivo il percorso di Istruzione e Formazione professionale, articolato in un triennio per il Conseguimento della Qualifica professionale e in una annualità successiva (quarto anno) per il Diploma tecnico professionale.

Qualifica professionale - Operatore Grafico

I percorsi triennali consentono l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione nell'ambito del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione e consentono il conseguimento della qualifica di II livello europeo. Si rivolgono ai giovani dai 14 ai 18 anni orientati ad un precoce inserimento lavorativo.

Modalità

Si tratta di percorsi di durata triennale con un monte ore annuo di 990 ore, con un periodo di stage da svolgere durante il secondo e terzo anno; è previsto un esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. Al termine del triennio, c'è la possibilità di frequentare il quarto anno che permette l'acquisizione di un diploma professionale.

Nel corso del triennio vengono raggiunti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti dalla Regione Lombardia (DDG n. 3618 del 10.04.2007). Il citato DDG, oltre a definire/declinare le competenze professionali, rappresenta la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi definiti a livello nazionale dagli accordi siglati in sede di conferenza Stato-Regioni. Inoltre nel biennio, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) regionali vengono integrati con le conoscenze/abilità/competenze previste dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 relativo all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione. La programmazione formativa sviluppa dimensioni culturali e didattiche delle seguenti macro-aree:

- area dei linguaggi,
- area matematico-scientifica,
- area storico-socio-economica,
- area tecnico professionale e dell'alternanza

Una quota oraria pari al 15% del monte ore complessivo viene destinata ad attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti e ad approfondimenti di specifici ambiti professionali, che rispondono alla peculiarità del territorio e agli interessi del singolo allievo. L'approccio formativo e didattico è fondato su una metodologia induttiva. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza in un'ottica personalizzata volta a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. I contenuti formativi sono realizzati anche attraverso un approccio interdisciplinare che, in coerenza con la logica della pedagogia del compito, articola il percorso in U.A. (Unità di



apprendimento) centrate sulla realizzazione di prodotti, che consentono di verificare l'acquisizione di competenze trasversali e professionali.

Diploma professionale - Tecnico grafico

Ottenuta la Qualifica di Operatore grafico, è possibile accedere al quarto anno sempre di 990 ore, di cui almeno 350 in stage, per acquisire una buona cultura professionale e un buon livello di autonomia e responsabilità per quanto riguarda l'esercizio dell'attività lavorativa. Al termine un esame consente l'acquisizione del Diploma professionale (III Livello europeo) di Tecnico grafico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fotografico	1
	Multimediale	3
	Stampa offset	1
	Post-Stampa (Legatoria e Cartotecnica)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	aule scolastiche dotate di monitor interattivi	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	2

Approfondimento

Il personale scolastico si trova in differenti situazioni.

Il coordinatore didattico ha una esperienza pregressa e uno stato di servizio ben superiore a 5 anni; anche il personale ATA vanta una lunga presenza ed esperienza.

Fra i docenti, invece, c'è maggiore stabilità fra coloro che insegnano discipline di indirizzo o nei laboratori tecnici. Meno stabile è la presenza dei docenti delle discipline culturali di base, spesso chiamati a scegliere se continuare ad insegnare da noi o accettare una nomina nelle scuole dello Stato. Le competenze e i titoli posseduti sono corrispondenti a quelli necessari per la scuola statale.

Da alcuni anni la scuola si è dotata anche di una figura professionale (referente BES) che agisce in modo specifico per l'inclusione, orientando e sostenendo anche il lavoro dei colleghi.

Per quanto riguarda l'inquadramento lavorativo, tutto il personale è assunto dall'Ente gestore con il contratto nazionale AGIDAE che prevede il tempo determinato per il primo anno di assunzione e la possibilità di reiterarlo fino a quando un docente non acquisisce l'abilitazione. Solo per gli abilitati, infatti, il contratto prevede il tempo indeterminato.



Aspetti generali

L'Istituto Pavoniano Artigianelli, nel vasto panorama delle scuole cattoliche, ha una propria specificità: il fondatore della congregazione religiosa che gestisce l'Istituto, san Lodovico Pavoni, fu il primo, agli inizi dell'Ottocento, a intuire la possibilità di educare i giovani non solo sulla base di principi pedagogici ispirati al cristianesimo ma in particolare attraverso il lavoro e la formazione professionale; questa intuizione fu poi largamente seguita da altri fondatori con forte carisma educativo e si trova attualmente alla base dell'impegno di numerose congregazioni religiose, ma il precursore indubbiamente fu padre Pavoni.

L'altra grande intuizione del sacerdote bresciano fu quella di rivolgere il suo sforzo educativo non ai figli di quella ricca nobiltà di cui egli stesso faceva parte, ma proprio ai ragazzi poveri, che toglieva dalla strada per farne bravi artigiani, cittadini consapevoli, uomini coscienti, buoni cristiani. Per queste ragioni Pavoni non concepiva l'insegnamento come una pura trasmissione di saperi, magari astratta, o spersonalizzata, o addirittura indirizzata esclusivamente ad una certa élite sociale.

Il nostro Istituto che intende proseguire sulla strada tracciata dal Pavoni, prende molto seriamente il compito che desidera svolgere per cui vede l'istruzione come Educazione: non pura trasmissione di saperi, ma programma di formazione umana. A volte, inevitabilmente, la realtà rende difficile la piena concretizzazione del nostro desiderio, ma tutto il nostro sforzo educativo è indirizzato a conseguire questo scopo.

Educare per vocazione

Le motivazioni che ci spingono ad assumere un compito così affascinante e impegnativo quale quello dell'educare sono ragioni che riteniamo importante mettere in evidenza. In un contesto pluralista ma anche frammentato qual è il nostro, occorre formare uomini e donne che, fra i molti possibili interessi (economici, scientifici, artistici, politici, estetici...), privilegino l'attenzione per l'essere umano nella sua specificità: uomini e donne impegnati nel far 'crescere' l'umanità. Per fare questo, prendiamo come riferimento la nostra vocazione evangelica: Cristo accoglieva i fanciulli, li prendeva tra le braccia, li benediceva; accogliere un bambino significa accogliere lo stesso Figlio di Dio. E così per alcuni uomini, come per padre Pavoni, «non c'è sacrificio migliore da offrire a Dio che dedicarsi all'educazione dei bisognosi figliuoli, e garantire a questa porzione dell'umanità che è la più cara all'amorosissimo cuore di Gesù (i giovani) un ambiente sano e una prospettiva di vita».



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la formazione nelle discipline trasversali oggetto delle prove standardizzate nazionali: Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate risultati almeno in linea con le percentuali nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Organizzare l'intero percorso didattico non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di competenze di cui quelle europee costituiscono quelle di base e trasversali.

Traguardo

Evidenziare nella programmazione curricolare e puntare al raggiungimento di un livello "avanzato" per la metà degli alunni del secondo anno e almeno in tre delle competenze europee.



● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare un monitoraggio preciso delle scelte post-diploma.

Traguardo

Predisporre e tenere costantemente aggiornato un "data base" con le scelte di alunni/e al termine della scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per guardare al futuro

Guardando alla situazione attuale abbiamo registrato situazioni che meritano approfondimento: perché i risultati delle prove INVALSI sono al di sotto delle aspettative? perché riusciamo a ottenere buone performances nelle competenze professionali ma altri aspetti risultano meno approfonditi?

Ci siamo allora dati non solo degli obiettivi ma un percorso che ci porti al raggiungimento di migliori traguardi. Per questo abbiamo preso in considerazione le prove standardizzate nazionali, il lavoro per competenze, il monitoraggio dei risultati a distanza come priorità su cui lavorare nel triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la formazione nelle discipline trasversali oggetto delle prove standardizzate nazionali: Italiano, Matematica, Inglese

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate risultati almeno in linea con le percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità



Organizzare l'intero percorso didattico non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di competenze di cui quelle europee costituiscono quelle di base e trasversali.

Traguardo

Evidenziare nella programmazione curricolare e puntare al raggiungimento di un livello "avanzato" per la metà degli alunni del secondo anno e almeno in tre delle competenze europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare un monitoraggio preciso delle scelte post-diploma.

Traguardo

Predisporre e tenere costantemente aggiornato un "data base" con le scelte di alunni/e al termine della scuola superiore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Verificare che la progettazione del percorso di Italiano, Matematica e Inglese del primo biennio tenga conto della situazione di partenza e prospetti una serie di passi per un effettivo miglioramento dei risultati.

○ Ambiente di apprendimento



Curare il

○ **Continuita' e orientamento**

Offrire occasioni, incontri con esperti e lavoratori, per conoscere l'offerta formativa di Università, Accademie, ITS; promuovere esperienze che portino gli alunni a misurarsi con il mondo del lavoro e la sua organizzazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti per acquisire dimestichezza con una programmazione per competenze e una valutazione performante.

Attività prevista nel percorso: Lavorare per competenze

Descrizione dell'attività	Attraverso un confronto anche con altre scuole dello stesso ordine e con l'ITS Accademy Rizzoli, individuare una serie di competenze di base su cui lavorare e impostare la programmazione generale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ITS Accademy A. Rizzoli - Milano
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Fondi PON

Responsabile

Il Coordinatore didattico con l'ufficio di Presidenza si pone come responsabile di tale attività.

Risultati attesi

Identificare le competenze che permettano un inserimento più agevole nel segmento formativo ulteriore o nel mondo del lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costruire un raccordo e una collaborazione formalizzata con ITS Academy Rizzoli per azioni comuni e coordinate in riferimento all'orientamento e all'eventuale inserimento nei percorsi ITS.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Per una didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, muovendosi all'interno delle opportunità offerte dal Bando di riferimento, si articola sui due versanti previsti, uno destinato agli alunni e uno ai docenti. - Agli alunni intende offrire la possibilità di sperimentare una didattica non ripetitiva ma attiva e coinvolgente, e questo sia nei percorsi curricolari, sia in attività aggiuntive. La volontà è quella di promuovere un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in particolare le STEM) si contaminano e si fondono in nuove competenze. Il progetto prevede dunque una serie di moduli per la progressiva acquisizione di un pensiero critico, capace di mettersi di fronte ai problemi senza ansietà e di cercarne la soluzione applicando le abilità già possedute; lo sviluppo di una comunicazione efficace; la capacità di lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune offrendo ciascuno il proprio specifico contributo; l'abitudine a pensare fuori dagli schemi, stimolando una sana creatività. Tali competenze trasversali risultano quanto mai opportune in un settore come quello della grafica e comunicazione in cui è impegnato il nostro Istituto. - Per una didattica innovativa occorrono docenti motivati e preparati. Per questo il progetto complessivo prevede la realizzazione di un percorso formativo di lingua e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologia di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 15.405,36

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Mi serve una bussola

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole paritarie non commerciali

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Con il progetto "Mi serve una bussola" il nostro Istituto intende offrire a studenti e studentesse la possibilità di sviluppare una migliore conoscenza di se e delle proprie capacità, misurandosi con un contesto che non è quello familiare della scuola o del territorio in cui si è cresciuti, ma di un paese estero. Il soggiorno in college o in famiglia, il doversi adattare a condizioni di vita diverse, a nuove strutture e ambienti di formazione e di lavoro, l'inevitabile uso di una lingua veicolare sia per le necessità quotidiane sia per quelle più propriamente formative e di apprendimento diventano una sfida quanto mai stimolante. A livello organizzativo, per andare incontro a tutte le prevedibili richieste, il progetto si articola in un soggiorno di 14 giorni, offerto a due gruppi distinti di 20 studenti/studentesse ciascuno, sempre con due docenti accompagnatori. Il soggiorno sarà in un paese dell'Europa del Nord (Irlanda di preferenza) dove il nostro Istituto ha individuato Enti di formazione e aziende disponibili ad accogliere e seguire studenti in PCTO. Il risultato atteso è una migliore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e anche dei propri limiti, della capacità di far fronte alle difficoltà senza smarrirsi ma sapendo imparare dall'esperienza. Tutto questo, insieme con l'affinamento delle competenze professionali, che le discipline STEM apprese e applicate in contesti di realtà hanno agevolato, costituisce un consistente bagaglio di opportunità, utili nel momento di operare le proprie scelte in vista della prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 65.287,80

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Oltre gli ostacoli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - Scuole paritarie non commerciali

Descrizione del progetto

Fra i compiti che ogni scuola si deve proporre vi è pure quello di sostenere le motivazioni che mantengono vivo l'interesse e l'impegno degli studenti. Succede di trovare giovani che mostrano fragilità nel mantenere costante nel tempo il loro impegno; giovani che, dopo un insuccesso, hanno rivisto le scelte iniziali o che si trovano alle prese con la necessità di stabilizzare competenze di base; giovani che provengono da culture non europee e hanno bisogno di imparare la lingua italiana per accedere anche alle conoscenze specifiche di una scuola tecnica. Sono le ragioni per cui l'Istituto Pavoniano Artigianelli ha ideato il progetto "Oltre gli ostacoli" che, in linea con l'Avviso pubblico prot. n. 99808 del 18 luglio 2024, vuole attivare percorsi di mentoring e orientamento personalizzati, corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali non solo curriculari, in modo da offrire un utile antidoto ai rischi dell'insuccesso o dell'abbandono scolastico. Fra le tipologie di intervento che l'Avviso del 18 luglio 2024 prevede sono state privilegiate, nel monte ore e nel numero di edizioni, le tre descritte più sopra, in quanto ritenute più urgenti e capaci di essere avviate in tempi brevi: si intende, infatti, avvalersi di personale interno, fornito delle competenze necessarie e disponibile ad assicurare la propria presenza anche oltre il "tempo scuola". La diversa tipologia poi degli interventi in riferimento ai destinatari (singoli, piccoli gruppi, gruppi più ampi) consente di andare incontro alle diverse esigenze educativo-didattiche che gli alunni presentano. Il coinvolgimento delle famiglie è certamente una opportunità che merita attenzione e che già la scuola porta avanti con incontri rivolti sia a genitori di singoli alunni, sia a gruppi classe o di Istituto. La previsione, in questa fattispecie, di un numero limitato di edizioni (3) e di ore dedicate (4) risponde alla necessità di sperimentare una tipologia di intervento che, soprattutto ai genitori, richiede una non scontata continuità di presenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 23.368,96

Data inizio prevista

12/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	28.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	28.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Docenti e competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel panorama del servizio pubblico offerto anche dalle scuole paritarie, l'Istituto Pavoniano Artigianelli, che ha sempre posto l'innovazione fra le sue metodologie d'azione, è fortemente interessato a favorire le competenze digitali del proprio personale. In un settore come quello



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della "grafica e comunicazione", dove la digitalizzazione è presente in forma crescente, tutto il personale ha bisogno di una maggiore familiarità con tali strumenti, specialmente per utilizzarli efficacemente a fini didattici anche nelle discipline non strettamente professionali. Utile è il consolidamento delle competenze digitali coinvolgendo docenti e personale di segreteria, come pure è urgente avviare percorsi di prevenzione al cyberbullismo e di sviluppo delle capacità per utilizzare l'intelligenza artificiale in modo appropriato. Il piano di formazione si baserà sul consolidamento delle competenze digitali di base, lo sviluppo di pensiero critico sull'utilizzo del digitale, l'adozione sistematica delle nuove tecnologie, l'approfondimento dell'intelligenza artificiale generativa. Si seguiranno le linee guida DigCompEdu, con attenzione all'inclusione. Le modalità operative saranno basate su un progetto più ampio, strutturato a moduli da affidare ad esperti diversi, e su laboratori pratici per stimolare la creatività e il confronto tra colleghi, con l'obiettivo di applicare in contesti reali le competenze trasversali e digitali acquisite.

Importo del finanziamento

€ 13.253,00

Data inizio prevista

16/12/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	21.0	0

Approfondimento

I percorsi descritti hanno costituito un aiuto per la realizzazione di attività a cui già si era orientati ma con poche risorse. Il progetto "Mi serve una bussola" è il più innovativo e sarà attuato nel mese



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di aprile-maggio 2026.



Aspetti generali

L'Istituto Pavoniano Artigianelli offre ai giovani due tipologie di percorsi:

- il percorso quinquennale dell'Istituto Tecnico Industriale con indirizzo in grafica e comunicazione, in quanto scuola cattolica paritaria;
- il percorso triennale/quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale, nel settore di grafica e comunicazione, in quanto Ente accreditato dalla Regione Lombardia.

Nelle due sezioni seguenti, la descrizione dei due percorsi e, in allegato, gli schemi con discipline e orario di ITI e leFP

ITI - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Indirizzo Grafica e Comunicazione - Titolo di studio: Diploma di Perito grafico

Profilo Professionale

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e competenze:

Grafica pubblicitaria: progettazione di stampati editoriali, pubblicitari; realizzazione di finish layout utilizzando software grafici; creazione di story board.

Web: realizzazione di siti e applicazioni web.

Progettazione multimediale: realizzazioni progetti audio, video, stop-motion e 3D.

Grafica editoriale: realizzazione di riviste, libri, opuscoli, brochure, stampati commerciali di ogni genere per mezzo di software grafici come XPress, InDesign, Photoshop, Illustrator, Acrobat, Signastation. Acquisizione delle immagini per mezzo di scanner professionali e macchina fotografica digitale; gestione delle immagini: ritocco immagini, fotomontaggi; impaginazione grafica a computer; realizzazione di stampe a colori per il controllo qualitativo; realizzazione di matrici per la stampa.

Stampa digitale e stampa offset: realizzazione di stampati per mezzo di moderne macchine da stampa.

Utilizzo di attrezzature di stampa digitale ad alta definizione e di moderne macchine da stampa



offset pluricolori con controllo elettronico delle funzioni principali.

Post-stampa: apprendimento delle principali tecniche di allestimento (legatoria) di uno stampato per mezzo di moderne attrezzature (piegatrice, brossura, taglierina, linea del punto metallico, cucitrice a filo refe).

Gestione aziendale: sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, si apprendono le tecniche della gestione e organizzazione aziendale, l'organizzazione del lavoro secondo i moderni workflow (flussi di lavoro) digitali presenti nella maggior parte di agenzie pubblicitarie, studi grafici, aziende grafico-editoriali, tipografie, centri stampa. Il tutto con l'utilizzo di software gestionali.

Alternanza Scuola - lavoro

Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità di impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro. Un'esperienza formativa per unire sapere e saper fare e aprire la didattica al mondo del lavoro. Inoltre l'alternanza scuola lavoro si distingue dall'apprendistato in quanto si configura come progetto formativo e non come rapporto di lavoro.

IeFP - ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Profili Figure Professionali

Operatore Grafico (indirizzo Stampa e allestimento)

L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze



per la produzione multimediale.

Competenze tecnico-professionali

L'operatore grafico è in grado di:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti è inoltre in grado di:
 - Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura.

Tecnico Grafico

Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.



Competenze tecnico-professionali

Il Tecnico grafico è in grado di:

- Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione
- Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione
- Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Predisporre e presidiare il work-flow grafico
- Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
- Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento
- Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Stage

Lo stage aziendale è un'esperienza unica nell'ambito dei percorsi scolastici italiani: per un certo periodo, che varia a seconda della classe frequentata, l'allievo sospende la regolare frequenza scolastica per presentarsi invece presso un'azienda e svolgere, come un regolare impiegato, l'attività professionale. Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità di impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro. Lo stage aziendale riceve regolare valutazione da parte del datore di lavoro.



Curricolo di Istituto

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO
ARTIGIANELLI**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PAVONIANO ARTIGIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Mi serve una bussola**

L'attività ha un forte impatto sul tema dell'orientamento con una visione che apre all'Europa e comunque a pensare ad un futuro che sarà sempre più interconnesso.

Si preve così sia di utilizzare la metodologia CLIL sia di dare spazio a esperienze all'estero per affinare le competenze multilinguistiche e professionali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Mi serve una bussola



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PAVONIANO ARTIGIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri con ITS/Università, con figure di professionisti, anche ex allievi, per una visione realistica delle opportunità formative e lavorative.

Contatti ed esperienze professionali in aziende del settore, seguite sia dal tutor della scuola sia da tutor aziendale.

Guida a stendere il proprio CV e sostenere colloqui aziendali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	150	180



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Lavorare per competenze

Inserimento guidato in aziende del settore in tempi extracurricolari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione affidata al tutor aziendale in collaborazione con il tutor della scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Summercamp

Attività estiva a supporto delle competenze trasversali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Organizzare l'intero percorso didattico non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di competenze di cui quelle europee costituiscono quelle di base e trasversali.

Traguardo

Evidenziare nella programmazione curricolare e puntare al raggiungimento di un



livello "avanzato" per la metà degli alunni del secondo anno e almeno in tre delle competenze europee.

Risultati attesi

Far percepire la scuola come un ambiente sereno, utile alla crescita e ad approfondire la capacità di accoglienza, valorizzazione dell'altro, responsabilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Multimediale



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta a favorire il recupero degli apprendimenti con attività disciplinari e di laboratorio, collocate in orario extrascolastico, nei periodi successivi alle valutazioni del primo trimestre e del tempo intermedio del pentamestre. Il potenziamento si attua con un complesso di misure, raccolte sotto la sigla "OpenART", che vanno da attività laboratoriali legate alle competenze tipiche dell'indirizzo di grafica e comunicazione, alla promozione di iniziative per vivere giornate particolari (contro la violenza sulle donne, Natale, Giornata della Memoria e del Ricordo...), alla cura della lingua inglese (soggiorno in Irlanda) con la partecipazioni al programma Erasmus+ ma non solo. Per l'inclusione e' attivo un apposito servizio con un coordinatore interno che raccoglie la documentazione, svolge i primi incontri con le famiglie, vigila sulla stesura di PEI e PdP, affidati ai docenti. Le riunioni periodiche di Consigli di classe e Collegio docenti permettono la verifica del funzionamento di tali strategie e/o gli aggiustamenti necessari. Data la frequenza di ragazzi/e provenienti da paesi extraeuropei, si è attivato un apposito corso di Italiano per stranieri, per renderli in grado di seguire le lezioni. Il supporto all'inclusione è dato non solo dalle ore di sostegno scolastico, in linea o superiori a quelle erogate nelle scuole della Regione, ma anche della presenza per un numero non piccolo di "figure educative", messe a disposizione dai servizi sociali dei comuni di appartenenza.

Punti di debolezza:

Le attività di recupero/ampliamento dell'offerta formativa devono tener conto delle risorse della scuola che, essendo paritaria, non gode di tutte le facilitazioni della scuola statale. Vi si impiega il personale della scuola, in orario ulteriore rispetto a quello di contratto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Stilato il PEI, esso viene inoltrato in forma digitale alle famiglie, affinché possa essere analizzato e possibilmente condiviso. Ci si attende dalla famiglia la segnalazione di eventuali modifiche richieste e il confronto, produttivo e non polemico, su quanto deciso dagli insegnanti. Superata la fase della verifica si chiede alla famiglia di approvare il PEI e collaborare con la scuola per la sua attuazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Aspetti generali

L'Istituto Pavoniano Artigianelli è emanazione dell'Ente religioso omonimo che sulle orme di san Lodovico Pavoni (Brescia 1784-1849) è attivo a Milano da oltre 150 anni nel campo educativo e della formazione professionale.

L'organizzazione della scuola attualmente vede una presenza quasi totalitaria di personale laico che condivide la missione pavoniana e ne assicura la continuità carismatica.

La direzione, che ha la responsabilità organizzativa della scuola, è composta dal coordinatore delle attività didattiche, che è un religioso, e da tre docenti laici (15% sul complesso dei docenti). Tutti i docenti (20) sono coinvolti in compiti organizzativi (coordinatori di classe, referenti delle diverse attività) o in gruppi di lavoro formalizzati.

La gestione economica, invece, non è in capo esclusivamente alla direzione della scuola, ma all'Ente gestore. La Direzione presenta necessità, suggerisce interventi e progetti, ma le decisioni competono all'Ente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Triemestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff è composto dal Coordinatore didattico (corrisponde al DS delle Scuole statali), dal Direttore degli alunni (responsabile soprattutto degli aspetti disciplinari e organizzativi e del rapporto con le famiglie), dal Coordinatore e da un Docente eletto dal Collegio. Compiti: animare, selezionare e coordinare le attività da proporre nell'ambito dell'Offerta Formativa; vigilare sulla esecuzione delle decisioni organizzative; discutere e prendere provvedimenti disciplinari nei riguardi degli alunni. Riunione settimanale e quando si manifesta una urgenza.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Responsabile dell'Ufficio amministrativo

Funzione subordinata a quella del Gestore, in quanto l'Istituto Pavoniano Artigianelli è un Ente religioso e l'Istituto Tcnico è una scuola paritaria.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCF - Scuola Centrale di Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educare con il cuore di Pavoni

Attività di formazione specifica per docenti/educatori in scuole che si richiamano al Progetto educativo Pavoniano

Tematica dell'attività di formazione	Approfondimento del Progetto educativo Pavoniano
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educare innovando insieme

Formazione tecnico professionale

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Per un servizio adeguato

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito